



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO 26 DEL 22-03-2010

Oggetto: ART. 9 - D.L. N. 78/2009 CONVERTITO IN LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009). DEFINIZIONE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.

L'anno duemiladieci il giorno ventidue del mese di marzo alle ore 08:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per discutere degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Presiede MURRAS ALEANDRO, in qualità di SINDACO, e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

MURRAS ALEANDRO	SINDACO	P
TACCONI LUIGI	VICE-SINDACO	A
BRACCINI FRANCESCA	ASSESSORE	P
PINI STEFANIA	ASSESSORE	A
CAGNACCI BARBARA	ASSESSORE	P

per un totale di presenti n. 3 ed assenti n. 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DOTT.SSA AVETA PAOLA, incaricato della redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



LA GIUNTA COMUNALE

- **PREMESSO:**

- che il D.L. 1' luglio 2009, n. 78 (G.U. n. 150 del 1' luglio 2009), convertito con Legge n. 102 del 03.08.2009 (G.U. n. 179 del 04.08.2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché la proroga di alcuni termini;

- che l'art. 9 del D.L. 1' luglio 2009 n. 78, "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29.06.2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il D.Lgs. n. 231 del 09.10.2002, quanto segue:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'art. 1 della legge 30.12.2004, n. 311, adottano entro il 31.12.2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al n. 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa: qualora lo stanziamento di bilancio per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio, prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del D.L. 185/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;

4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito D.M., da emanarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1 commi 166 e 170, della legge 23.12.2005, n. 266;



- **CONSIDERATO** che si rende necessario fornire gli indirizzi operativi agli organi gestionali dell'Ente, per la programmazione delle attività, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- **CONSIDERATO** che il Responsabile del Servizio Affari Generali e Risorse ha effettuato una accurata analisi delle procedure di spesa, nel rispetto del vigente Regolamento di contabilità, approvato con atto di C.C. n. 124 del 19.12.2002;
- **VISTO** il vigente regolamento comunale in materia di procedimento amministrativo;
- **VISTO** lo Statuto comunale;
- **RITENUTO** pertanto necessario delineare gli indirizzi per dare piena e tempestiva attuazione all'art.9 del D.L. n.78 del 1 luglio 2009, convertito in Legge 3 agosto 2009 n.102;
- **VISTO** il D.Lgs 18.08.2000, n. 267;
- **VISTI** i pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, allegati al presente atto;
- **CON VOTI** favorevoli unanimi espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

1. di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal Responsabile del Servizio Affari Generali e Finanziari;
2. di approvare gli indirizzi organizzativi indicati nell'allegato documento che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili dei Servizi al fine di dare la massima e immediata attuazione ai suddetti indirizzi organizzativi;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Ente come prescritto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
5. di dare mandato al Responsabile del Servizio Affari Generali e Finanziari di verificare la coerenza delle determinazioni che prevedono impegni di spesa con gli indirizzi organizzativi approvati con la presente deliberazione;
6. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.



ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE DI G.M. N. 26 DEL 22.03.2010

**INDIRIZZI ORGANIZZATIVI FINALIZZATI AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA'
DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE**

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti delle forniture, delle prestazioni di servizi e delle opere pubbliche, in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009 convertito in Legge 102/2009, in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, i Responsabili dei Servizi devono attenersi alle suddette regole organizzative;

1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al Responsabile del Servizio Affari Generali e Finanziari, nonché verificare, prima dell'ordinativo di spesa, che la relativa determinazione di impegno sia esecutiva con l'apposizione del visto di copertura finanziaria;

2) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento in bilancio;

3) al momento del ricevimento delle fatture, rimesse con cadenza settimanale da parte dell'ufficio ragioneria a cui compete la verifica della compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica, tutti i servizi comunali devono prestare particolare attenzione alle scadenze dei pagamenti pattuiti, disponendo la liquidazione delle fatture nei termini convenuti o previsti dalla legge;

4) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del Servizio Affari Generali e Finanziari, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari all'ufficio ragioneria per emettere i mandati di pagamento (almeno 10 giorni prima); nel caso occorra acquisire preventivamente l'accredito dell'Istituto o Ente finanziatore della spesa a destinazione vincolata la liquidazione deve essere trasmessa in congruo anticipo dopo aver acquisito l'erogazione effettiva nella cassa comunale delle somme necessarie, con formale richiesta a cura del Servizio competente.

Inoltre dovranno essere osservati gli ulteriori adempimenti in materia di regolarità degli atti di liquidazione delle spese quali:

- obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad € 10.000,00 a favore di creditori di P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad € 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo dell'indicazione delle coordinate IBAN dei beneficiari dei mandati di pagamento per l'esecuzione di bonifici;
- obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.



COMUNE DI LONDA
PROVINCIA DI FIRENZE

Dott. Moreno Fontani



Pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto:

**ART. 9 - D.L. N. 78/2009 CONVERTITO IN LEGGE 102/
2009 (DECRETO ANTICRISI 2009). DEFINIZIONE MISURE
ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEM=
PESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio competente, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime il proprio **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Londa, li 22-03-10

**Il Responsabile del Servizio
DOTT. FONTANI MORENO**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Finanziari, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell'art.49, primo comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000.

Londa, li 22-03-10

**Il Responsabile del Servizio
Affari Generali e Finanziari
DOTT. FONTANI MORENO**



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
MURRAS ALEANDRO

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA AVETA PAOLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale, attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi come prescritto nell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 (n. _____ del registro delle pubblicazioni);
attesta inoltre che la presente deliberazione è stata comunicata con lettera n. _____ in data _____ ai capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Londa, li

Il Vice Segretario Comunale
DOTT. FONTANI MORENO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, in quanto sono trascorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione e non sono state presentate opposizioni.

Londa, li

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA AVETA PAOLA